Scritto da Red.
Mercoledì 18 Marzo 2020 14:37

ROMA – “La morte dei due dipendenti di Poste a Bergamo è un fatto grave che lancia un ulteriore campanello d’allarme. Da diversi giorni la situazione dei lavoratori agli sportelli destava una certa preoccupazione. Ora è necessario che il governo intervenga per disporre misure speciali anche per gli uffici postali su tutto il territorio nazionale”. È quanto afferma Antonio Santoro della direzione nazionale di Più Europa.

“Avevamo rilanciato le segnalazioni degli impiegati di Poste da diverse zone d’Italia, in particolare dalla Campania, che lamentavano ritardi e mancanze da parte dell’azienda per la tutela della loro salute e di quella degli utenti. La situazione non è cambiata, anzi è sempre più evidente che Poste non ha adottato misure idonee o sufficienti. Tutti i servizi possono e devono essere offerti digitalmente o attraverso sportelli bancomat: in tal modo è possibile chiudere gli uffici al pubblico, prevedendo fasce orarie ristrette per l’assistenza dell’utenza, in particolare degli anziani, impossibilitati ad accedere ai servizi digitali. Questa è la proposta che rivolgiamo a Poste e che suggeriamo come modello al governo. Non c’è più tempo da perdere” .